

Intelligenza nelle mani

Settore: *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

Area di intervento: *Attività di tutoraggio scolastico*

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto consiste nel **diminuire il tasso di irregolarità dei percorsi scolastici migliorando sia l'aspetto strettamente didattico sia l'ambiente relazionale in cui lo studente è inserito, agendo così sulle motivazioni.**

Questo obiettivo concorre al raggiungimento dell'obiettivo del millennio 2030, che vuole "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", individuato nel programma EDUCARE IN RELAZIONE, nel quale è inserito il progetto Intelligenza nelle mani.

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il gruppo di operatori volontari in Servizio Civile, supportato e coordinato da figure professionali, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe o gruppo di lavoro che realizzerà gli interventi previsti da progetto.

L'operatore volontario avrà un ruolo attivo in tutte le azioni previste dal progetto; parteciperà con le proprie capacità e competenze alla realizzazione delle varie attività previste, affiancando le figure professionali presenti nell'ente.

Il suo ruolo sarà prezioso in quanto rappresenterà la figura più vicina ai ragazzi e intermediario fra le dinamiche che si creano nel gruppo e la figura dell'insegnante/educatore.

In particolare:

- seguiranno il tutoraggio scolastico;
- saranno presenza animatrice nei momenti di ricreazione con un'attenzione particolare ai casi di devianza;
- saranno presenza animatrice nei momenti di ricreazione per cercare di cogliere il "profilo personale" valorizzandone le qualità personali del giovane;
- fungeranno da mediatori culturali per ragazzi extracomunitari in base agli obiettivi descritti;
- coadiuveranno gli animatori nella preparazione e conduzione dei gruppi di interesse;
- aiuteranno a presentare le iniziative del centro nelle scuole e nelle associazioni giovanili della provincia;
- si preoccuperanno di creare occasioni di incontro con altre istituzioni simili alla propria per favorire lo scambio e l'incontro tra classi e tra gruppi formativi.

Indichiamo di seguito le specifiche attività ed interventi degli operatori volontari in base all'attività in cui saranno inseriti. **Le attività sono uguali in tutte le sedi del progetto**

Azione 1 “TUTORAGGIO SCOLASTICO”

<i>Attività</i>	<i>Descrizione Attività</i>	<i>Ruolo operatori volontari</i>
<i>Attività 1.1</i>	Presentazione dell'azione agli studenti con particolare attenzione a coloro che nelle classi presentano lacune e carenze. L'azione verrà svolta dal responsabile del tutoraggio scolastico e coadiuvato dal personale docenti. Vi sarà una presentazione generale in classe a voce e con volantini, e una presentazione più individualizzata per i ragazzi con difficoltà manifeste.	Affiancherà le figure responsabili contribuendo alla preparazione del materiale informativo e alla sua distribuzione
<i>Attività 1.3</i>	Raccolta delle iscrizioni presso la segreteria e in classe, da parte del personale coadiuvato dagli operatori volontari di servizio civile.	Collaborerà alla registrazione delle iscrizioni
<i>Attività 1.5</i>	Scelta di una metodologia e di strategie per lo svolgimento dei corsi che facciano attenzione ai destinatari, alle problematiche e ai casi emersi. L'attività verrà svolta dal corpo docenti, guidato dal preside e dal responsabile dell'azione.	Collaborerà al lavoro di équipe dando il proprio contributo in base alle proprie competenze e conoscenze.
<i>Attività 1.6</i>	Inizio delle lezioni di tutoraggio. Ogni sede a partire dalle risorse interne, al numero e problematiche dei destinatari individua i tempi e gli ambienti di ciascuna lezione. Sarà	Affiancherà le figure responsabili nel seguire i ragazzi nelle attività di studio offrendo loro spiegazioni aggiuntive in base alle proprie competenze

	<p>in ogni caso assicurata la presenza di un insegnante e/o un educatore a cui verranno affiancati gli operatori volontari. Il tutoraggio durerà per tutto il corso del progetto e si svolgerà dal lunedì al venerdì per circa 2 ore ogni pomeriggio.</p> <p>I ragazzi lavorano individualmente e in silenzio in un ambiente comune seguiti da educatori (circa 1 a 4) affiancato dagli operatori volontari. Nel piccolo gruppo gli studenti possono fare i compiti e ricevere un aiuto più mirato alla loro difficoltà scolastica (ad esempio una nuova e completa spiegazione, l'accompagnamento nel fare schemi, mappe concettuali per la scrittura e lo studio orale) e sviluppare specifiche competenze trasversali (costruzione del sé, consapevolezza di quanto già appreso, relazione con gli altri, collaborazione e condivisione di conoscenze), nella logica dell'apprendimento cooperativo, in quanto l'aiuto nel piccolo gruppo è dato sia dall'educatore che dai ragazzi stessi che condividono non solo difficoltà ma anche quanto sono già riusciti a capire</p>	
<i>Attività 1.7</i>	<p>Accompagnamento quotidiano degli studenti, con valutazione periodica ogni tre mesi dei progressi che vengono fatti attraverso la somministrazione di schede di valutazione, dall'insegnante/educatore presente al tutoraggio. Le schede di valutazione raccoglieranno i seguenti dati: materia/contenuti affrontati; valutazione del lavoro svolto dallo studente, considerazione del rapporto che il ragazzo sviluppa con i compagni e con l'ambiente, descrizione di "eventi critici".</p>	<p>Collaborerà alla elaborazione delle schede in base alle proprie competenze e alla loro somministrazione.</p> <p>Darà il proprio contributo nella valutazione in base alle proprie competenze e a quanto rilevato nell'affiancare i ragazzi nello studio</p>
<i>Attività 1.8</i>	<p>A partire dai risultati ottenuti dalle valutazioni periodiche ridefinizione degli obiettivi concreti delle relazioni e dei metodi adottati; correggendo eventuali aspetti che risultano negativi nel raggiungimento degli obiettivi (logica della ricerca-azione). La valutazione e la ridefinizione di obiettivi e strategie viene svolta dal lavoro di équipe formata da insegnanti e educatori coordinati dal preside o dal responsabile del tutoraggio scolastico.</p>	<p>Darà il suo contributo portando quelle che sono le sue competenze e risorse</p>
<i>Attività 1.9</i>	<p>Constatati alcuni progressi modificare alcuni gruppi e crearne di nuovi in cui si passa allo studio insieme ai compagni (cooperative - learning). In questo modo all'aspetto didattico si sviluppa anche la capacità di confronto e di spiegare le nozioni acquisite agli altri. La</p>	<p>Sarà agente promotore e motivante: presta un'azione particolare alle dinamiche affettive e conflittuali che si creano fra i ragazzi</p> <p>Seguirà i ragazzi in gruppo, ma con</p>

	scelta dei gruppi e delle nuove dinamiche va sempre concordata e costruita in sede di équipe.	occhio attento anche alle necessità del singolo, in modo da notare eventuali segni di disagio da segnalare ai responsabili e da seguire più da vicino, cercando un dialogo
<i>Attività 1.10</i>	Valutazione finale del percorso fatto attraverso un questionario auto-valutativo proposto a ciascun ragazzo, e una valutazione da parte dei soggetti coinvolti nel tutoraggio con attenzione sia al processo individuale sia di gruppo svolto.	Darà il proprio contributo in base alle proprie competenze e a quanto vissuto, rilevato e appreso da e con i ragazzi che ha affiancato

Attività dell'azione 2 "IO PARTECIPPO!"

<i>Attività</i>	<i>Descrizione Attività</i>	<i>Ruolo operatori volontari</i>
<i>Attività 2.1</i>	Incontro di équipe una volta al mese per un'ora, composta da insegnanti, educatori e operatori volontari presenti nella sede per individuare le possibili attività espressive che si possono realizzare nella scuola in base alle risorse della stessa (canto, teatro, pittura, danza, bricolage etc.).	Affiancherà e coadiuverà il personale nell'ideazione e realizzazione delle attività dando il proprio contributo in base alle sue competenze
<i>Attività 2.2</i>	Presentazione agli studenti delle attività che saranno realizzate attraverso volantini, presentazione in classe da parte di insegnanti e responsabili dell'azione e colloqui mirati.	Affiancherà le figure responsabili contribuendo alla preparazione del materiale informativo e alla sua distribuzione
<i>Attività 2.3</i>	Raccolta delle iscrizioni in base agli interessi che gli studenti esprimono. Le iscrizioni saranno raccolte in classe e in segreteria, gli operatori volontari affiancati dal personale collaboreranno nell'individuazione dei vari gruppi in base a interesse e età.	Affiancherà le figure responsabili nel registrare le iscrizioni e individuare i vari gruppi
<i>Attività 2.4</i>	Avvio dei vari percorsi espressivi una volta alla settimana (si deciderà il giorno valutando le disponibilità dei ragazzi coinvolti) quali: attività musicali (chitarra e percussioni); corsi di teatro, murales, restauro, coro che dureranno fino al fine del progetto.	Affiancherà le figure responsabili nel promuovere le attività presso i ragazzi con la propria presenza costante e attenta costituirà un apporto significativo e prezioso Collaborerà alla preparazione dei materiali didattici
<i>Attività 2.5</i>	Nei primi incontri si favorirà la conoscenza e la condivisione tra i vari componenti del gruppo, che verrà alimentata per tutto il corso del progetto.	Collaborerà con gli animatori nella preparazione e conduzione dei gruppi di interesse e si preoccuperà di creare occasioni di incontro con altre istituzioni simili alla propria per favorire lo scambio e l'incontro tra classi e gruppi formativi.

<i>Attività 2.6</i>	Riflessioni su cosa significa lavorare in gruppo e sulle dinamiche che questo comporta, tramite giochi e attività attinenti all'attività del gruppo e che coinvolgono i destinatari in prima persona.	Affiancherà le figure responsabili nella realizzazione dei giochi, preparazione del materiale e degli ambienti Sarà agente promotore e motivante: presta un'azione particolare alle dinamiche affettive e conflittuali che si creano fra i ragazzi
<i>Attività 2.8</i>	Individuazione e scelta di strategie attraverso cui sviluppare e portare a termine l'attività del proprio gruppo (contratto formativo fra partecipanti e responsabili del gruppo).	Collaborerà con i responsabili all'individuazione delle strategie e tecniche per il raggiungimento dei vari obiettivi in base alle proprie competenze
<i>Attività 2.9</i>	Inizio dei lavori attraverso cui il gruppo prepara una presentazione finale del proprio lavoro. Il gruppo sarà seguito da un insegnante/educatore e un esperto della materia che verrà affrontata (teatro, musica, sport, etc).	Affiancherà le figure responsabile nel seguire il gruppo e sarà agente promotore e motivante: presta un'azione particolare alle dinamiche affettive e conflittuali che si creano fra i ragazzi
<i>Attività 2.10</i>	Spettacolo conclusivo del gruppo in cui vengono presentati i vari percorsi, gli obiettivi raggiunti e le metodologie adottate.	Darà il suo apporto per la realizzazione dello spettacolo conclusivo e la preparazione del materiale necessario Collaborerà all'organizzazione dando il proprio contributo in base alle proprie competenze

Attività dell'azione 3a "Alla scoperta di..."

<i>Attività</i>	<i>Descrizione Attività</i>	<i>Ruolo operatori volontari</i>
<i>Attività 3.1a</i>	Proposta agli studenti di un questionario tramite cui vengono sondati i vari interessi che i giovani della sede hanno. Il questionario è costruito da un'équipe educativa formata da insegnanti, educatori, psicologi.	Affiancherà i responsabile nella somministrazione del questionario e darà il suo contributo alla sua elaborazione in base alle competenze in possesso
<i>Attività 3.2a</i>	Individuazione dei gruppi d'interesse (culturali, formativi, artistici, etc) a partire dall'analisi e rielaborazione dei dati raccolti.	Collaborerà all'individuazione dei gruppi d'interesse
<i>Attività .3.3a</i>	Proposta agli studenti di partecipare ai diversi gruppi creati, attraverso pubblicità nella scuola e colloqui/inviti individuali.	Affiancherà le figure responsabile nella pubblicizzazione dei gruppi presso i ragazzi
<i>Attività 3.5a</i>	Avvio dei gruppi: ogni gruppo decide come svolgere i vari incontri (calendario, orario, organizzazione) concordando il tutto attraverso un incontro di gruppo coordinato dal responsabile.	Coadiuverà il personale nella gestione dei gruppi creati. Favorirà le interazione e collaborazioni tra i diversi gruppi creatisi

<i>Attività 3.6a</i>	Attraverso focus group emersione e scelta del percorso e delle tematiche che si vogliono affrontare.	Collaborerà attivamente con il personale e le figure di riferimento apportando le proprie capacità e competenze
<i>Attività 3.7a</i>	Attraverso focus group emersione e scelta del risultato a cui si vuole arrivare.	
<i>Attività 3.8a</i>	Possibilità d'interazione e collaborazione tra i diversi gruppi concordata dai docenti e responsabili di ogni gruppo e previa individuazione delle modalità e delle strategie.	Attraverso le sue qualità e competenze, e la costruzione di una relazione educativa con i ragazzi che seguirà, attiverà le loro capacità per aumentare la motivazione scolastica e coinvolgerli nelle varie attività previste dal progetto Favorirà l'attivazione e lo sviluppo delle dinamiche relazionali e la presa di consapevolezza da parte di ciascun destinatario del proprio ruolo e rapporto con la scuola.
<i>Attività 3.9a</i>	Organizzazione di momenti in cui i gruppi presentano il proprio percorso e lavoro a tutta la scuola.	Darà il suo apporto per la realizzazione dello spettacolo conclusivo e la preparazione del materiale necessario Collaborerà all'organizzazione dando il proprio contributo in base alle proprie competenze

Attività dell'azione 3b "FACCIAMO FESTA"

<i>Attività</i>	<i>Descrizione Attività</i>	<i>Ruolo operatori volontari</i>
<i>Attività 3.2b</i>	Formazione di gruppi che danno la propria adesione per l'organizzazione degli eventi, concordata da un'équipe educativa che avrà anche il ruolo di supervisione.	Collaborerà alla formazione dei gruppi per la realizzazione dei diversi eventi, in base agli interessi espressi Contribuirà alla stesura del calendario degli eventi e alla sua pubblicizzazione Sarà agente promotore nei vari gruppi che si formeranno per la realizzazione dei diversi incontri
<i>Attività 3.3b</i>	L'équipe ristretta si preoccupa di coinvolgere le varie realtà all'interno della scuola (es. gruppi d'interesse, gruppi formativi, gruppi espressivi).	Favorirà l'attivazione e lo sviluppo delle dinamiche relazionali e la presa di consapevolezza da parte di ciascun destinatario del proprio ruolo e rapporto con la scuola.
<i>Attività 3.4b</i>	Coinvolgimento dei ragazzi più a rischio e in difficoltà nell'iter scolastico, attraverso l'invito personalizzato, colloqui, collaborazione con i genitori.	Attraverso le sue qualità e competenze, e la costruzione di una relazione educativa con i ragazzi che seguirà, attiverà le loro capacità per aumentare la motivazione scolastica e coinvolgerli nelle varie attività previste dal progetto. Favorirà l'attivazione e lo sviluppo delle dinamiche relazionali e la presa di consapevolezza da parte di ciascun destinatario del proprio ruolo e

		rapporto con la scuola.
<i>Attività 3.5b</i>	Organizzazione di momenti di festa, concordati e individuati dall'equipe educativa, il personale docenti e il preside, a partire dalle esigenze e dal calendario scolastico.	Darà il suo apporto per l'organizzazione pratica dei momenti di festa e per la loro conduzione.
<i>Attività 3.6b</i>	Pubblicizzazione degli eventi nel territorio con volantini, manifesti e passaparola.	Collaborerà nella pubblicizzazione degli eventi nell'eventuale coinvolgimento delle altre realtà presenti nella scuola e non
<i>Attività 3.7b</i>	Gestione dell'evento da parte dell'equipe supportata da operatori volontari, altri attori e studenti.	Collaborerà all'organizzazione dell'evento e alla preparazione del materiale

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
ISTITUTO SALESIANO SAN ZENO	VIA DON GIOVANNI MINZONI	VERONA	155719	2
COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE DI DON BOSCO	VIA MADONNA	CONEGLIANO	155688	1
ORATORIO DON BOSCO	VIA TREDICI MARTIRI	SAN DONÀ DI PIAVE	155730	1
ISTITUTO SALESIANO SAN MARCO	VIA DEI SALESIANI	VENEZIA	155729	4

In tutte le sedi non si prevedono né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti:

- Disponibilità alla partecipazione agli organi di gestione dell'opera (che normalmente si troverà una ogni 15 giorni);
- Disponibilità, soprattutto nel periodo estivo, a: trasferimenti, pernottamenti, soggiorni; tale disponibilità può essere chiesta anche nei giorni festivi, in modo da assicurare la presenza continua anche nelle attività proposte extra scolastiche.
- Disponibilità alla formazione e all'aggiornamento insieme all'equipe della formativa (responsabile, educatori, animatori del centro di aggregazione) che conduce il progetto.
- Disponibilità alle sessioni di formazione, aggiornamento e verifica previste dell'ente.
- Chiusura sede dal 15 al 19 agosto 2022.

Giorni di servizio a settimana :5

Monte ore annui: 1145 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (d'ora in poi IUSVE). Lo IUSVE riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolte nell'ambito dei progetti di SALESIANI PER IL SOCIALE APS, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente eventuale attribuzione di crediti formativi.

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "INTELLIGENZA NELLE MANI" di SALESIANI PER IL SOCIALE APS

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti

Eventuali tirocini riconosciuti:

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (d'ora in poi IUSVE). Lo IUSVE riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolti nell'ambito dei progetti di SALESIANI PER IL SOCIALE APS "SALESIANI", quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente riconoscimento di tirocinio.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*):

Attestato specifico - Rilasciato e sottoscritto da ente terzo:

Ente terzo: per la certificazione e riconoscimento di conoscenze acquisite dai volontari l'Ente si affiderà ad un ente terzo: Associazione CNOS FAP sita in via dei Salesiani n. 15 – Cap 30174 Città Mestre VENEZIA – P. IVA 02731150278, nella persona del suo legale rappresentante Grillai Alberto

Cf. Allegato

Il CNOS si impegna a riconoscere e certificare, previa verifica tramite colloquio, le seguenti conoscenze attinenti al progetto

Specifiche delle competenze che verranno acquisite attraverso la partecipazione al progetto:

Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, specifica, svolgimento del servizio civile	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane operatore volontario nel sistema del servizio civile;• conoscenze sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008);• conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;• conoscenza dell'area d'intervento del progetto;• migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;• capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del	<ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua• Comunicazione in lingue straniere• Imparare a imparare• Senso di iniziativa e di imprenditorialità• Consapevolezza ed espressione culturali

Servizio Civile		
Competenze sociali e civiche	Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.	
Ulteriori competenze	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze maturata durante la formazione specifica
	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare: comprendere e rappresentare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<p>La scuola oggi tra problematiche e risorse;</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'insegnante di sostegno: indicazioni per la didattica; - Rimotivare al percorso scolastico; - Il gruppo formativo nella scuola; - Il contatto informale con i giovani nella scuola; - L'espressione artistica come via di educazione - Lo sport come via di educazione; - La realtà delle "dipendenze" tra i giovani.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

Ispettorica Salesiana San Marco, Via dei salesiani 15, 30174 Mestre Venezia.

La formazione generale, con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali, verrà erogata online in modalità sincrona e asincrona per il 50% delle ore previste.

15 ore verranno erogate in presenza (50%); 9 ore a distanza in modalità asincrona (30%); 6 ore a distanza in modalità sincrona (20%)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

La formazione verrà realizzata presso le singole sedi di attuazione del progetto

Durata:

Numero totale ore di formazione: 72 ore

Il 70% delle ore vengono erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio progetto, il 30% delle ore entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto. Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

Educare in relazione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030 - *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

▪ SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO

Durata del periodo di tutoraggio: 1 MESE

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 25 di cui 20 ore collettive e 5 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria:

MODALITÀ	TEMPI ED ARTICOLAZIONE ORARIA
momenti di confronto	una volta alla settimana (ed individualmente ogni qualvolta il volontario lo richieda), per un'ora
Colloqui individuali e personalizzati	Due volte alla settimana per un mese
brainstorming sia individuale che collettivo	una volta alla settimana per un'ora
momenti di analisi	
momenti di messa in trasparenza delle competenze acquisite	attraverso una valutazione finale del periodo di tutoraggio
Laboratori	Quattro volte alla settimana

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 35 ore così erogate:

n° 10 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a: scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento.

attività di bilancio delle competenze
individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione

n° 25 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in tre momenti distinti, della durata di 7 ore

il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)

il secondo momento sarà dedicato al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo

Il terzo momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo.

L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

Attività obbligatorie di tutoraggio:

-momenti di confronto, con una cadenza settimanale, per garantire un affiancamento il più efficace possibile. Il servizio prevede, a partire da un primo colloquio e successive fasi di consulenza, la valutazione delle competenze e potenzialità del candidato con lo scopo di ottimizzare e facilitare il processo di un inserimento lavorativo che sia soddisfacente per le persone e per le aziende.

-brainstorming, sia a livello collettivo che individuale, di volta in volta relativo alla tematica proposta attinente all'ambito dell'ambiente lavorativo. Circa una volta alla settimana.

-momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze acquisite negli anni scolastici e degli ambiti nei quali è necessario investire.

-verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile circa ogni mese, tramite colloqui e somministrazione di questionari.

-organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

-realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

-attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego del proprio territorio ed i Servizi per il lavoro

Attività opzionali di tutoraggio:

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello

- presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;

- affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;

- altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro, come:

un primo colloquio orientativo in cui si raccolgono le informazioni sulla storia professionale dell'utente e sulle sue aspettative e disponibilità per il lavoro (esperienze lavorative e formative, competenze di base e professionali possedute, strategie utilizzate per la ricerca di un impiego, preferenze-vincoli-disponibilità per il lavoro, obiettivi formativi e/o professionali), consulenza orientativa individualizzata per chi ha bisogno di un approfondimento, definizione di un programma di azioni volte a raggiungere l'occupazione e sottoscrizione del Patto di Azione Individuale (PAI), sostegno nella scelta di un'occupazione tra le offerte disponibili, oppure, di un percorso formativo tra quelli esistenti nel territorio, oppure, di un'esperienza prelaborativa (tirocini, lavori socialmente utili, piani di inserimento professionale, ecc.)